



Codice BDR 13/2025

Rep. n. 163/2025, Prot. n. 2160 del 03/12/2025, class. III/12

Id. 185/AP

[mod.6c]

**BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
SETTORE CONCORSUALE 08/CEAR-11, SCIENTIFICO DISCIPLINARE CEAR-11/A**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DEL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA**

- VISTO** il finanziamento proveniente dalla convenzione ex art. 15 della legge n. 241/1990 avente ad oggetto l'accordo attuativo per la collaborazione scientifica tra il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di Sapienza Università di Roma e la Direzione Regionale Musei nazionali Umbria (MIC) per il contributo alla ricerca sulla Villa del Colle del Cardinale in Perugia, rep. n. 52/2025, prot. n. 627 del 09/04/2025, **prorogata** con provvedimento prot. n. 2147 del 01/12/2025;
- VISTA** la richiesta del Responsabile scientifico del progetto di ricerca, prof.ssa **SALVO Simona**, di attivare una borsa di ricerca sulla seguente tematica: **"Villa del Colle del Cardinale presso Perugia. Studio storico critico e ricostruzione delle fasi costruttive"**;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del **28/11/2025** con la quale è stata approvata l'emanazione del bando per borse di ricerca sulla seguente tematica **"Villa del Colle del Cardinale presso Perugia. Studio storico critico e ricostruzione delle fasi costruttive"**;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui fondi: **DRM Umbria – Villa del Colle del Cardinale – COLPA25SSALV_01 (CUP B83C25001110005 – Responsabile Scientifico, prof.ssa SALVO Simona)**;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca emanato con D.R. 2425/2025, prot. n. 0123321 del 06/08/2025;

DECRETA

ART. 1 – OGGETTO DELLA SELEZIONE

È indetta una selezione pubblica da svolgersi presso il **Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura** nel seguente ambito:

- a) Tematica: **Villa del Colle del Cardinale presso Perugia. Studio storico critico e ricostruzione delle fasi costruttive** (responsabile scientifico, prof.ssa SALVO Simona)
Descrizione: la ricerca dovrà indagare la fabbrica e i suoi annessi attraverso lo studio storico, archivistico e bibliografico e diretto della fabbrica al fine di mettere a punto analisi a carattere geometrico-proporzionale, costruttivo e tipologico al fine di elaborare una ricostruzione delle fasi costruttive e di definire una possibile attribuzione del progetto a Galeazzo Alessi. Si richiede una conoscenza della produzione architettonica dell'architetto perugino, in specie delle soluzioni tipologiche che ne caratterizzano l'architettura residenziale, così come degli archivi che ne documentano l'attività.
- b) Responsabile scientifico: prof.ssa **SALVO SIMONA MARIA CARMELA**
- c) Gruppo scientifico-disciplinare **08/CEAR-11 – RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA**, Settore scientifico-disciplinare di riferimento nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca: **CEAR-11/A**
- d) Provenienza del finanziamento: Accordo di collaborazione scientifica con la Direzione Regionale Musei nazionali Umbria (MIC) per contributo alla ricerca sulla Villa del Colle del Cardinale in Perugia, rep. n. 5/2025, prot. n. 85 del 17/01/2025, **prorogata** con provvedimento prot. n. 2147 del 01/12/2025
- e) Durata: **5 mesi**
- f) Importo **mensile: euro 1.400,00** – importo **totale: euro 7.000,00 lordo lavoratore**
- g) Fondi: **DRM Umbria - Villa del Colle del Cardinale - COLPA25SSALV_01 (CUP B83C25001110005 - Responsabile Scientifico, SALVO S.)**



ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso dei seguenti **titoli** alla data di scadenza del presente bando:
 - **laurea magistrale/specialistica o a ciclo unico in Architettura** oppure della laurea di cui all'ordinamento didattico precedente il D.M. 509/99 e ss.mm.ii. o titoli equipollenti conseguiti presso Atenei stranieri la cui idoneità sia accertata dalla Commissione Giudicatrice;
 - **dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura** (ssd CEAR-11/A);
 - **altri titoli obbligatori per la candidatura:** pubblicazioni inerenti al tema di ricerca; esperienza di studio in archivio, in specie documenti del Cinquecento e fondi dedicati a Galeazzo Alessi; esperienze di ricerca sull'architettura residenziale di Galeazzo Alessi; conoscenza delle soluzioni tipologiche di architetture residenziali cinquecentesche e alessiane;
 - **titoli non obbligatori per la candidatura ma valutabili:** pubblicazioni in materia di storia dell'architettura e restauro.
2. I titoli di studio di cui al precedente comma, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal bando di selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando medesimo.

ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono essere inviate, entro e non oltre il 23/12/2025 23:59, con la seguente modalità:

- per **via telematica** accedendo alla home page del **Sistema X-UP** all'indirizzo web **<https://xup.dsdra.uniroma1.it/Home/CPService>**
I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La **dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB**, tranne che per il **Curriculum vitae per il web** ed il **Modello D1** (se richiesto), dove la **dimensione massima è di 1MB**. In particolare, per le **Pubblicazioni**, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto il menù **Servizio bandi-Documentazione**, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione; Le richieste di assistenza, **esclusivamente tecnica**, dovranno essere aperte **almeno 3 giorni lavorativi** prima della scadenza del bando (fascia oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account. **Per TUTTE le altre problematiche** prendere contatti con il **RUP** del bando dott.ssa **Maria Rosa VELARDO** (mariarosa.velardo@uniroma1.it);

Nella domanda di partecipazione, ciascun candidato/a deve indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare eventuali comunicazioni, ivi comprese le comunicazioni per il colloquio.

Ogni eventuale variazione dei recapiti dichiarati nella domanda di partecipazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (**PEC**) all'indirizzo: **dsdra@cert.uniroma1.it**.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso d'irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;



- i titoli accademici conseguiti necessari per l'ammissione;
- ulteriori titoli richiesti per la selezione indicati all'art 4 del bando;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- un sommario della tesi di laurea o titolo equipollente;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae redatto in conformità al vigente modello europeo e in formato pdf aperto - D.lgs. 33/2013 (artt. 10, 14, 15, 15bis, 27);
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 4 – SELEZIONE

1. La selezione avviene per **titoli**.
2. I criteri di valutazione dei titoli e del colloquio sono determinati dalla Commissione, nominata nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 6 del Regolamento per la Disciplina delle Borse di Ricerca, dopo la scadenza del bando e prima dell'apertura delle domande di partecipazione.
3. La Commissione nella riunione preliminare stabilisce:
 - a) il punteggio massimo complessivo da attribuire ai/candidati/e;
 - b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli/ i criteri e le modalità di svolgimento del colloquio.
4. Se previsto il colloquio, la valutazione dei titoli deve precedere il colloquio ed essere resa nota prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione sulla pagina web del Centro di spesa. Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Centro di Spesa e sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito web del Centro di Spesa della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito web di Centro di Spesa /Centro.
5. Se previsto il colloquio, i candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.
6. Se previsto il colloquio, la mancata presentazione del/la candidato/a al colloquio, ove previsto dal bando, comporta l'esclusione dalla procedura.
7. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 5 – ESITI DELLA SELEZIONE

1. Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione stila una graduatoria di merito e trasmette gli atti all'amministrazione del Centro di spesa. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati/e, ha la precedenza in graduatoria il/la più giovane di età.
2. Verificata la conformità degli atti, il Responsabile del procedimento redige il relativo provvedimento di approvazione da parte del Responsabile della struttura che deve essere pubblicato sulla pagina web del Centro di spesa.



3. Il Direttore del Centro di Spesa trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.
4. Nel termine di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di ricerca, l'assegnatario/a deve far pervenire per posta elettronica o altro canale telematico indicato dal Centro di spesa, la dichiarazione di accettazione al Centro di spesa che ha bandito, pena decadenza.
5. In caso di rinuncia da parte del vincitore/trice o di mancata accettazione entro il termine stabilito al comma precedente, la borsa di ricerca verrà assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 6 – DIRITTI E DOVERI DEI BORSISTI

1. Il/la borsista è tenuto/a a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e il Codice etico di Sapienza, e sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
2. Il/la borsista ha diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della struttura presso la quale svolge la propria attività nonché ad usufruire dei servizi a disposizione degli studenti di Sapienza.
3. L'attività del/la borsista può essere svolta anche presso strutture, italiane o straniere, diverse da quella di Sapienza, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico.
4. Il/la titolare della borsa è tenuto/a a svolgere l'attività a cui la stessa è finalizzata sotto la guida del Responsabile Scientifico che definisce un apposito programma.
5. Al termine delle attività è tenuto/a a presentare una relazione al/la Responsabile Scientifico/a con i risultati conseguiti.
6. Il/la borsista si impegna a rispettare l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture di Sapienza.

ART. 7 – INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

1. I/le candidati/e non devono essere stati beneficiari di altra borsa di ricerca presso Sapienza ai sensi del medesimo Regolamento.
2. È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse di ricerca di cui al presente Regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o ricercatore di ruolo appartenente alla Struttura che delibera o alla Struttura presso la quale le attività devono essere svolte, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza.
3. I/le candidati/e, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, dovranno autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. La borsa è **incompatibile** con:
 - a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - b) la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - c) assegni di ricerca o contratti di ricerca ex Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - d) rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.



5. I/le borsisti/e possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al/la Responsabile scientifico/a e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio a Sapienza in relazione alle attività svolte.

ART. 8 – SOSPENSIONE, REVOCA O RECESSO

1. L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione per maternità. In tal caso, si applicano, i limiti stabiliti dagli artt. 16, 16-bis, 17 di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151;
2. L'attività di ricerca può essere sospesa per gravi motivi di salute, debitamente certificata;
3. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca, previo accordo con il/la docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di ricerca viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. Qualora il/la titolare della borsa di ricerca non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il/la Responsabile Scientifico/a può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Centro di spesa;
5. Il/la titolare della borsa di ricerca ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Centro di spesa con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità;
6. Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca;

ART. 9 – COPERTURA ASSICURATIVA

Il Centro di Spesa provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

ART. 10 – INQUADRAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO

Il regime fiscale delle borse di ricerca si configura come reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, c. 1, lett. c) del Tuir (DPR 917/1986). In materia fiscale e previdenziale si applica il trattamento previsto dalla normativa vigente al momento della liquidazione dell'importo.

Le borse di ricerca non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.
3. La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.
4. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Centro di Spesa.



ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la dott.ssa **Maria Rosa VELARDO** (mariarosa.velardo@uniroma1.it) – Piazza Borghese, 9, 00186 - Roma.

Roma, **03/12/2025**

F.to Il Direttore
prof.ssa DANIELA ESPOSITO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

F.to Il Responsabile amministrativo delegato
dott.ssa MARIAROSA VELARDO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA RICHIESTA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

Titolare del trattamento dei dati

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; legale rappresentante dell'Università è il Rettore *pro tempore*.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

responsabileprotezionedati@uniroma1.it; PEC: rpdpd@cert.uniroma1.it

Finalità del trattamento e base giuridica

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento UE, il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. In particolare ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo, emanato con D.D. n. 1539/2018 del 12.06.2018, gli incarichi di lavoro autonomo non possono essere conferiti a soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università "La Sapienza", nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio

Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento

Il trattamento dei dati personali è curato da unità di personale designate dalle Strutture dell'Università "La Sapienza", autorizzate e competenti al riguardo, con procedure sia informatizzate che cartacee. Non vi sono ulteriori destinatari dei dati.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà chiedere al titolare o al responsabile della protezione dei dati, sopra indicati, ricorrendone le condizioni, l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento. In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l'interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI
BORSE DI RICERCA di cui al bando BDR 13/2025**

Il/La sottoscritto/a:

Cognome e Nome: _____

Data e Luogo di Nascita: _____

Residenza: _____

Codice Fiscale: _____ (solo per i cittadini italiani)

Cittadinanza: _____

Indirizzo email (lo stesso utilizzato per la candidatura): _____

Numero telefonico: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca presso il:

- Dipartimento: **Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura**
- Tematica: **Villa del Colle del Cardinale presso Perugia. Studio storico critico e ricostruzione delle fasi costruttive** (responsabile scientifico, prof.ssa SALVO Simona)
- Descrizione: **la ricerca dovrà indagare la fabbrica e i suoi annessi attraverso lo studio storico, archivistico e bibliografico e diretto della fabbrica al fine di mettere a punto analisi a carattere geometrico-proporzionale, costruttivo e tipologico al fine di elaborare una ricostruzione delle fasi costruttive e di definire una possibile attribuzione del progetto a Galeazzo Alessi. Si richiede una conoscenza della produzione architettonica dell'architetto perugino, in specie delle soluzioni tipologiche che ne caratterizzano l'architettura residenziale, così come degli archivi che ne documentano l'attività.**
- Responsabile scientifico: **SIMONA MARIA CARMELA SALVO**
- Gruppo scientifico-disciplinare: **08/CEAR-11 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA**
- Settore/i Scientifico/i-Disciplinare/i: **CEAR-11/A**

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione previsti per la partecipazione alla presente procedura:
 - a) laurea o laurea specialistica/magistrale/magistrale a ciclo unico/magistrale a percorso unitario in _____ Classe _____
 - b) conseguita in data _____
 - c) con votazione _____
 - d) presso l'Università di _____
(indicare equipollenza se titolo straniero);
2. di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili indicati nell'art 4 del bando di selezione:
 1. _____
 2. _____
 3. _____
 4. _____
 5. _____
3. di essere iscritto al _____ anno di corso della laurea magistrale in _____
4. di essere iscritto al _____ anno di corso di dottorato di ricerca/scuola di specializzazione non medica /master in _____

5. di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (es. borsa di dottorato), ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
6. di non frequentare corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
7. di non essere titolare di assegni di ricerca o contratti di ricerca ex art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
8. di non avere rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
9. di non svolgere attività abituale di lavoro autonomo, anche parasubordinato.
10. di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni del bando di selezione.
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
12. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

ATTESTA INOLTRE

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dagli art. 76 e 77 del medesimo e s.m.i., la veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati e che i documenti allegati sono conformi agli originali.

Allega alla presente domanda:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato pdf)
- Elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della selezione
- Documenti ulteriori non autocertificabili (es. dichiarazioni di equipollenza dei titoli stranieri)
- Curriculum redatto in conformità al vigente modello europeo datato e firmato
- Informativa al trattamento dei dati (firmata e in formato pdf)

Data: _____

Firma _____

(non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

Al Direttore del Dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura

Il/La sottoscritt.....
codice fiscale

Consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000)

DICHIARA

- di essere nato a (prov. di) il
- di essere residente in..... (prov. di)
Via
- di essere cittadino.....
- di essere in possesso della laurea specialistica/magistrale in
conseguita in data..... presso l'Università
(indicare equipollenza se titolo straniero);
- di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:
.....
.....
.....
- E-mail (la stessa utilizzata per la candidatura):

Data

Firma

Informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al Titolare competono i diritti di cui al Regolamento europeo n. 679/2016.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445). Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).



INFORMAZIONI PERSONALI

Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

[Tutti i campi del CV sono facoltativi. Rimuovere i campi vuoti.]

OCCUPAZIONE PER LA QUALE
SI CONCORRE
POSIZIONE RICOPERTA
OCCUPAZIONE DESIDERATA
TITOLO DI STUDIO
OBIETTIVO PROFESSIONALESostituire con lavoro richiesto / posizione / occupazione desiderata /
studi intrapresi / obiettivo professionale (eliminare le voci non
rilevanti nella colonna di sinistra)ESPERIENZA
PROFESSIONALE

[Inserire separatamente le esperienze professionali svolte iniziando dalla più recente.]

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con il lavoro o posizione ricoperta

Sostituire con nome e località del datore di lavoro (se rilevante, indirizzo completo e indirizzo sito web)

☐ Sostituire con le principali attività e responsabilità

Attività o settore Sostituire con il tipo di attività o settore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

[Inserire separatamente i corsi frequentati iniziando da quelli più recenti.]

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con la qualifica rilasciata

Sostituire con il livello
QEQ o altro, se
conosciutoSostituire con il nome e l'indirizzo dell'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione (se
rilevante, indicare il paese)☐ Sostituire con un elenco delle principali materie trattate o abilità acquisite

COMPETENZE PERSONALI

[Rimuovere i campi non compilati.]

Lingua madre

Sostituire con la lingua(e) madre

Altre lingue

Sostituire con la lingua

Sostituire con la lingua

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				
Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato
[Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue](#)

Competenze comunicative

Sostituire con le competenze comunicative possedute. Specificare in quale contesto sono state
acquisite. Esempio:☐ possiedo buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di direttore venditeCompetenze organizzative e
gestionaliSostituire con le competenze organizzative e gestionali possedute. Specificare in quale contesto sono
state acquisite. Esempio:☐ leadership (attualmente responsabile di un team di 10 persone)

Competenze professionali

Sostituire con le competenze professionali possedute non indicate altrove. Esempio:
☐ buona dei processi di controllo qualità (attualmente responsabile del controllo qualità)

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato

[Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione](#)

Sostituire con il nome dei certificati TIC

Sostituire con altre competenze informatiche possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempi:

- ☐ buona padronanza degli strumenti della suite per ufficio (elaboratore di testi, foglio elettronico, software di presentazione)
- ☐ buona padronanza dei programmi per l'elaborazione digitale delle immagini acquisita come fotografo a livello amatoriale

Altre competenze

Sostituire con altre rilevanti competenze non ancora menzionate. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:
☐ falegnameria

Patente di guida

Sostituire con la categoria/e della patente di guida. Esempio:
 B

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Pubblicazioni
- Presentazioni
- Progetti
- Conferenze
- Seminari
- Riconoscimenti e premi
- Appartenenza a gruppi / associazioni
- Referenze
- Menzioni
- Corsi
- Certificazioni

Esempio di pubblicazione:
☐ Come scrivere un CV di successo, New Associated Publisher, Londra, 2002.
 Esempio di progetto:
☐ La nuova biblioteca pubblica di Devon. Architetto a capo del progetto e realizzazione, della supervisione della commessa e della costruzione (2008-2012).

ALLEGATI

Sostituire con la lista di documenti allegati al CV. Esempi:
☐ copie delle lauree e qualifiche conseguite
☐ attestazione del datore di lavoro

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I sottoscritt dichiara di essere consapevole che il presente *curriculum vitae* sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella Sezione "Amministrazione trasparente", nelle modalità e per la durata prevista dal d.lgs. n. 33/2013, art. 15.

Data

f.to